

Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2015, n. 1-1095

Approvazione intesa con la Città' di Torino per l'utilizzo dell'immobile di Piazza Bernini 12, Torino.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile sito in Torino – Piazza Bernini n. 12, individuato al Catasto Terreni al Foglio 1175 particella 721 ed al Catasto Fabbricati al Foglio 71, particella 775, subalterni 3, 4 e 8, alla medesima pervenuto in forza della legge n. 764/1975, che ha soppresso l'Ente "Gioventù Italiana" trasferendone il relativo patrimonio alle Regioni;
- l'immobile di cui trattasi riveste l'interesse di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., come accertato con decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, in data 27 febbraio 2006;
- del suddetto immobile è consentita la destinazione ad attività sportive e ricreative (D.M. 670/12 del 19.10.2012);
- da molto tempo i locali di cui trattasi sono utilizzati dall'Università, prima dall' Isef e poi, con la riforma universitaria, dalla S.U.I.S.M. (Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie) e dalle istituzioni subentrate all'Isef e da quelle in rapporto con la S.U.I.S.M.;
- con convenzione sottoscritta in data 22 settembre 2011, giunta a scadenza il 31 dicembre 2014, la Regione Piemonte ha, da ultimo, assegnato il suddetto immobile in uso gratuito all'Università degli Studi di Torino, con destinazione alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienza Motorie (SUISM), ad eccezione di alcuni locali già concessi in uso alla Fondazione ISEF in virtù di impegni anch'essi giunti a scadenza;
- con nota prot. n. 63551 del 23.12.2014 l'Università ha rappresentato l'esigenza di non proseguire nell'utilizzo dei locali se non in una limitata porzione dell'immobile;
- la Città di Torino considera tra i propri obiettivi prioritari favorire e potenziare lo sviluppo dello sport di base anche in via sussidiaria e con l'ausilio delle proprie Circoscrizioni e per questo ha manifestato il proprio interesse alla conduzione e all'uso del suddetto immobile, intendimento particolarmente forte nell'anno in cui la Città è Capitale Europea dello Sport;
- a tal fine, nella ricerca dell'interesse pubblico e delle migliori soluzioni possibili, nell'ottica della valorizzazione del proprio patrimonio e della realizzazione di progetti di utilità sociale e di promozione del territorio, la Regione Piemonte si è resa disponibile a valutare l'attribuzione in uso gratuito alla Città di Torino del suddetto immobile;

osservato che i citati Enti intendono a tal fine addivenire alla sottoscrizione di un'intesa per la definizione di un nucleo condiviso di impegni;

ritenuto di autorizzare la sottoscrizione della suddetta intesa, in conformità allo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, consentendone sin d'ora eventuali modifiche tecniche non sostanziali;

ritenuto altresì di autorizzare l'attribuzione in comodato alla Città di Torino, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e per la durata di anni trenta decorrenti dalla stipula del contratto di comodato, dell'immobile di piazza Bernini n. 12 in Torino, nel rispetto delle destinazioni e delle prescrizioni impartite dall'Ente preposto alla tutela del bene, demandando alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'intesa, la stipulazione del contratto di comodato e l'adozione degli atti di competenza a tal fine occorrenti;

rilevato che la stipula del contratto di comodato dovrà essere preceduta dalla preventiva comunicazione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, per le finalità di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

vista la legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la sottoscrizione di un'intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per la definizione di un nucleo condiviso di impegni per l'utilizzo dell'immobile di proprietà regionale in Torino, Piazza Bernini n. 12;
- di autorizzare l'attribuzione in comodato alla Città di Torino del suddetto immobile, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e per la durata di anni trenta decorrenti dalla stipula del contratto di comodato, nel rispetto delle destinazioni e delle prescrizioni impartite dall'Ente preposto alla tutela del bene e previa comunicazione al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, per le finalità di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- di demandare alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'intesa, in conformità allo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, autorizzandone sin d'ora eventuali modifiche tecniche non sostanziali, la stipulazione del contratto di comodato e l'adozione degli atti di competenza a tal fine occorrenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

INTESA FRA LA CITTA' DI TORINO E LA REGIONE PIEMONTE FINALIZZATA ALLA PERMANENZA IN CITTA' DELLE SQUADRE IN STADI SOCIALI AD USO ESCLUSIVO. GESTIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE/SPORTIVO DI PIAZZA BERNINI 12 (EX ISEF).

Premesso che:

- La Regione Piemonte è proprietaria dell'immobile sito in Torino, Piazza Bernini n. 12, già oggetto di convenzione giunta a scadenza al 31.12.2014, con l'Università degli Studi di Torino, la Città di Torino e l'ISEF Torino SSDRL, disciplinante la destinazione del compendio alla Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie, ad eccezione di alcuni locali concessi in uso alla Fondazione ISEF in virtù di impegni anch'essi giunti a scadenza;
- l'Università ha rappresentato alla Regione l'esigenza di non proseguire nell'utilizzo dei locali se non in una limitata porzione dell'immobile;
- il Comune di Torino considera tra i propri obiettivi prioritari favorire e potenziare lo sviluppo dello sport di base anche in via sussidiaria e con l'ausilio delle proprie Circoscrizioni e per questo ha manifestato il proprio interesse alla conduzione e all'uso del suddetto immobile;
- tale intendimento, particolarmente forte nell'anno in cui la Città è Capitale Europea dello Sport, deve tener conto e contemperare l'interesse pubblico che anche l'Università degli Studi continui ad esercitare alcune attività di competenza nell'immobile di cui trattasi.

considerato che, nella ricerca dell'interesse pubblico e delle migliori soluzioni possibili, la Città ha intrattenuto un rapporto collaborativo con la Regione Piemonte che è proprietaria del plesso sportivo in parola e che la Regione intende metterlo a disposizione della Città in comodato gratuito ex art. 1803 del Codice Civile.

A tal fine sono state avviate trattative con l'ente Regione, a seguito delle quali è possibile definire un nucleo condiviso di impegni costituenti le linee guida della presente intesa e che verranno sviluppate tra le parti per giungere alla predisposizione di idonei provvedimenti deliberativi aventi natura negoziale.

1. La Regione Piemonte intende concedere in comodato gratuito ex art. 1803 del Codice Civile per anni trenta decorrenti dalla stipula del contratto di comodato alla Città di Torino il compendio immobiliare/sportivo di Piazza Bernini 12 (ex ISEF).
2. In attuazione della presente intesa la Regione Piemonte provvederà pertanto a formalizzare con proprio atto la concessione del comodato. Ai fini della successiva stipulazione del contratto, la Città provvederà con provvedimento dirigenziale ad accettare l'assegnazione in comodato entro 10 giorni dall'approvazione dell'atto della Regione.
3. L'immobile viene consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. La consegna sarà fatta constare da apposito verbale di consegna sottoscritto da entrambe le parti, nel contesto del quale potranno essere dettagliate specifiche obbligazioni derivanti dal comodato per quanto attiene al funzionamento e alla manutenzione del compendio e in generale alla gestione delle attività ospitate.
4. La Città di Torino, assunta la qualità di comodatario, si impegna a favorire la permanenza nel plesso delle attività universitarie già ivi insistenti e a stipulare idonea convenzione in merito con l'Università degli Studi di Torino.
5. La Città di Torino prende atto che attualmente nel plesso è presente anche un organismo che, in virtù di pregressi accordi con l'Università, gestisce le attività sportive e che la Regione ha disposto che la medesima, in via temporanea, corrisponda alla proprietà l'indennità di occupazione determinata dagli Uffici tecnici regionali;
6. Il comodato viene espresso in forma gratuita e pertanto nulla è dovuto dalla Città di Torino alla Regione Piemonte a titolo di corrispettivo.

Città di Torino

Regione Piemonte